

Codice A1509A

D.D. 27 dicembre 2017, n. 1377

Assegnazione contributo all'Associazione "Rinascita Onlus" di Asti per l'attuazione di un progetto di realizzazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie attraverso il riutilizzo di parte dell'immobile confiscato alla mafia "Cascina Graziella" sito nel Comune di Moncalvo Fraz. S. Maria (At). Impegno di spesa di euro 150.000,00 sul cap. 294144 del bilancio 2017-2019.

Premesso che

la legge regionale n. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" all'art.3 lett. c) evidenzia tra le competenze della Regione il sostegno alle attività dei servizi anti violenza per l'ascolto, la prima accoglienza, il sostegno psicologico e gli interventi personalizzati per la presa in carico, la protezione, l'eventuale accoglienza residenziale e l'avvio verso percorsi di autonomia;

Il Comune di Moncalvo (At), per effetto di una sentenza del Tribunale di Trapani in ottemperanza ai disposti della legge 109/1996 "disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati" ha ottenuto l'assegnazione di una cascina e dell'adiacente terreno agricolo situato in Frazione S. Maria 49, e si è reso disponibile a collaborare per il riutilizzo a fini sociali del bene confiscato alla mafia;

Evidenziato che la Direzione Coesione sociale, così come disposto dalla DGR n. 92-6284 del 22.12.2017, ha provveduto ad individuare, tra i firmatari del protocollo d'intesa approvato con DGR n. 23-3251 del 9.5.2016, l'Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus con sede legale piazza Catena, 19 14100 Asti CF 92008380054 P.IVA 01162920050, quale soggetto idoneo in qualità di capofila, alla realizzazione ed al coordinamento delle attività legate al recupero dell'immobile confiscato "Cascina Graziella" e alla realizzazione di un gruppo appartamento per le donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie;

Vista la richiesta presentata dall'Associazione di Solidarietà Rinascita onlus sede legale piazza Catena, 19 14100 Asti CF 92008380054 P.IVA 01162920050, (n. prot.42054 del 7/11/2017) IBAN IT 800608510301000000044716 per la concessione di un contributo economico di euro 167.000,00 finalizzato alla realizzazione di un progetto di accoglienza di secondo livello in favore di n. 4 donne vittime di violenza sole o con figli in fuoriuscita dalla casa rifugio ed inserite nel percorso di semi autonomia, da attuarsi presso una seconda porzione, rispetto agli spazi dedicati ad altre attività, con ingresso autonomo dell'immobile Cascina Graziella;

Accertato che:

- l'appartamento sarà strutturato per ospitare contemporaneamente 4 donne sole o con figli per un periodo di tempo che sarà concordato con i Servizi invianti (Centri anti violenza, Case Rifugio, Servizi Socio- assistenziali, ecc) coerentemente con il progetto individualizzato di progressiva autonomia di ciascuna donna inserita;
- durante il periodo di inserimento le donne ospiti potranno usufruire delle attività previste dal progetto Rinascita quali laboratori per l'acquisizione di competenze, attività di collaborazione nell'organizzazione e gestione di incontri tematici a carattere culturale sui temi della promozione dell'educazione alla legalità, produzione di attività agricole negli adiacenti campi coltivabili a disposizione della Cascina e vendita dei prodotti stessi, coinvolgendo il tessuto sociale, agricolo e

produttivo, quale punto di incontro operativo e fonte di opportunità diverse per la popolazione locale;

- è prevista la costituzione di una Cooperativa sociale di tipo B funzionale alla progettualità dell'agricoltura sociale per sostenere un effettivo reinserimento socio- lavorativo delle donne inserite;

Accertato inoltre che il competente Settore regionale, ha esaminato tutta la documentazione tecnica, il computo metrico estimativo ed il permesso a costruire rilasciato dal Comune di Moncalvo (At) per la variante edilizia relativa all'alloggio trasmessa dallo Studio di Architettura individuato dall'Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus ed ha espresso parere tecnico favorevole alla proposta;

Dato atto che la progettualità proposta risulta coerente con le previsioni della DGR n. 25-5079 del 18.12.2012 che prevede, tra le cosiddette strutture per l'autonomia, la tipologia del gruppo appartamento;

Valutato che il progetto di ristrutturazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie si qualifica come una sperimentazione particolarmente innovativa su tutto il territorio regionale poiché in grado di coniugare l'intervento di accoglienza di secondo livello con le attività di inserimento e reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza in fase avanzata nel percorso di autonomia, e che la sua realizzazione potrebbe consentire di acquisire importanti elementi di monitoraggio e valutazione necessari per modellizzare - quali buone prassi - interventi simili in altri ambiti del territorio regionale al fine di disseminare pratiche efficaci;

Verificata alla data odierna la disponibilità di cassa sul capitolo 294144 a valere sul bilancio regionale esercizi 2017, 2018, 2019;

ritenuto, pertanto, di dover dare attuazione a quanto stabilito con DGR n. 92-6284 del 22.12.2017;

Ritenuto altresì opportuno procedere all'impegno di euro 150.000,00 da suddividersi in tre ratei con le modalità seguenti:

- esercizio 2017

cap. 294144 Euro 50.000,00 a titolo di anticipo

- esercizio 2018

cap. 294144 Euro 50.000,00 ad avanzamento del 60% dei lavori

- esercizio 2019

- cap. 294144 Euro 50.000,00 a titolo di saldo

tale contributo regionale sarà erogato, dietro presentazione di documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori, e precisamente:

- 1) - 33% quale quota di anticipo di importo pari sino a 50.000,00 Euro previa presentazione di:
 - a. atto di vincolo decennale di destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura e relativa trascrizione;
 - b. contratto di appalto dei lavori;
 - c. verbale di inizio dei lavori;

d. atto formale di approvazione del progetto esecutivo, e di accettazione della deliberazione e determinazione regionale di approvazione del progetto definitivo e di assegnazione del contributo economico;

2) - 33% al raggiungimento del 60% dei lavori contrattuali, per una quota di importo pari sino a 50.000,00 Euro previa presentazione di:

a. SAL e relativi certificati di pagamento;

b. fatture emesse dall'impresa ed intestate al soggetto beneficiario del contributo;

3) - 33% quale saldo finale per una quota di importo sino a 50.000,00 previa presentazione di:

a. SAL e relativi certificati di pagamento e fatture (ad esclusione di quelli trasmessi per il 2° rateo);

b. stato finale e relazione sullo stesso;

c. verbale di fine lavori;

d. certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione accompagnato dall'atto formale di nomina del Collaudatore o di incarico alla Direzione Lavori per la redazione del C.R.E.;

e. certificato di regolare fornitura per gli arredi e fatture relative agli stessi o dichiarazione di liberale donazione degli stessi;

f. autorizzazione al funzionamento rilasciata dal soggetto competente;

g. certificato di agibilità.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n.5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 7-5337 del 17.07.2017 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne";

vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3.8.2017 “legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 1-5692 del 27.10.2017 “Legge regionale 1474/2017, n.6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”;

vista la DGR n. 22-2389 del 9 novembre 2015;

vista la L.119/2013;

vista la L. 77/2013;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. n. 4/2016;

visto il DPGR n. 10/R del 7.11.2016,

vista l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014;

vista la DGR n. 23-3251 del 9.05.2016;

vista la DGR n. 92-6284 del 22.12.2017;

la Giunta regionale con voti unanimi,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n.1-4046 del 17.10.2016;

LA DIRIGENTE

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento deliberativo n. 92-6284 del 22.12.2017;

DETERMINA

- di assegnare un contributo economico di euro 150.000,00 a favore dell’Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus con sede legale in Via Catena n. 19 Asti, C.F. 92008380054 P.IVA 01162920050 individuata quale soggetto idoneo in qualità di capofila, alla realizzazione ed al coordinamento delle attività legate al recupero dell’immobile confiscato “Cascina Graziella” sito nel comune di

Moncalvo (AT) per la realizzazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie così come descritto in premessa;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 150.000,00 a copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle attività necessarie, in favore dell'Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus con sede legale in Via Catena n. 19 Asti, C.F. 92008380054 P.IVA 01162920050 IBAN IT 800608510301000000044716, suddivisa nel modo seguente:

- esercizio 2017 cap. 294144 Euro 50.000,00 da erogarsi a titolo di anticipo su presentazione di:

- a. atto di vincolo decennale di destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura e relativa trascrizione;
- b. contratto di appalto dei lavori;
- c. verbale di inizio dei lavori;
- d. atto formale di approvazione del progetto esecutivo, e di accettazione della deliberazione e determinazione regionale di approvazione del progetto definitivo e di assegnazione del contributo economico

- esercizio 2018 cap. 294144 Euro 50.000,00 da erogarsi ad avanzamento del 60% dei lavori su presentazione di:

- a. SAL e relativi certificati di pagamento;
- b. fatture emesse dall'impresa ed intestate al soggetto beneficiario del contributo;

- esercizio 2019 cap. 294144 Euro 50.000,00 da erogarsi a titolo di saldo su presentazione di:

- a. SAL e relativi certificati di pagamento e fatture (ad esclusione di quelli trasmessi per il 2° rateo);
- b. stato finale e relazione sullo stesso;
- c. verbale di fine lavori;
- d. certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione accompagnato dall'atto formale di nomina del Collaudatore o di incarico alla Direzione Lavori per la redazione del C.R.E;
- e. certificato di regolare fornitura per gli arredi e fatture relative agli stessi o dichiarazione di liberale donazione degli stessi;
- f. autorizzazione al funzionamento rilasciata dal soggetto competente;
- g. certificato di agibilità.

Accertato che ai sensi degli artt.5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conto finanz.: U.2.03.04.01.001;

Missione: 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma: 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"

Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".

- di liquidare le quote di contributo assegnate in favore dell'Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus con sede legale in Via Catena n. 19 Asti, C.F. 92008380054 P.IVA 01162920050 IBAN IT 800608510301000000044716 dietro presentazione della documentazione così come elencata in premessa e nel dispositivo della presente determinazione;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli art. 26 del D.lgs n. 33/2013, contenente i seguenti dati:

- Ente Beneficiario: Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus
- Dirigente Responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio
- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base alla DGR n. 23-3251 del 9/5/2016 ed alla DGR n. 92-6284 del 22.12.2017.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, in quanto concerne l'attribuzione dei benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Dott.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone